



COMUNE DI ROLETTO

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.
Siscom S.P.A.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	2004
31.12.2015	2009
31.12.2016	2023
31.12.2017	2026
31.12.2018	2034

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Cristiana STORELLO	25.05.2014
Vicesindaco	Ezio SALVAI	25.05.2014
Assessore	Cristian LACROCE	25.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Cristiana STORELLO	25.05.2014
Consigliere	Adriano BERTONE	25.05.2014
Consigliere	Silvio BERTRAND	25.05.2014
Consigliere	Davide BOCCHETTO	25.05.2014
Consigliere	Nadia GRANERO	25.05.2014
Consigliere	Cristian LACROCE	25.05.2014
Consigliere	Manuel MARRAS	25.05.2014
Consigliere	Oscar ROSTAGNO	25.05.2014
Consigliere	Ezio SALVAI	25.05.2014
Consigliere	Marco SAPEI	25.05.2014
Consigliere	Rosemma SCOTTA'	25.05.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

AREE DI RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI
VIGILANZA, COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA
ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI
TECNICA – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
TECNICA – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Segretari comunali:

- Dott. Giuseppe MELI - in convenzione con i comuni di Vinovo, Cercenasco, Frossasco e Roletto – sino al 01.10.2014;
- Dott.ssa Silvia SALVAI – titolare Segreteria Generale di Saluzzo - reggente dal 01.10.2014 al 30.06.2015;
- Dott.ssa Roberta RAMOINO - in convenzione con i comuni di Cantalupa, Frossasco, San Pietro Val Lemina e Roletto – dal 01.07.2015 al 30.06.2016;
- Dott. Calogero FIORELLO - in convenzione con i comuni di Cantalupa, Frossasco, San Pietro Val Lemina e Roletto – reggente dal 04.07.2016 al 17.07.2016; dal 26.07.2016 al 24.08.2016; dal 29.08.2016 al 13.09.2016;
- Dott.ssa Elisa SAMUEL – in convenzione con i Comuni di Frossasco, Cantalupa, San Pietro Val Lemina e - Roletto – dal 14.09.2016 al 16.10.2016
- Dott.ssa Elisa Samuel – in convenzione con i Comuni di Frossasco, Cantalupa e Roletto – dal 17.10.2016 a tutt'oggi;

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente: n. 8 a tempo indeterminato (di cui uno part-time al 50%). Sino al 31.05.2017 i dipendenti a tempo indeterminato e pieno erano 9.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Area AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI:

L'area amministrativa è affidata alla Responsabilità del Segretario comunale. La principale criticità è legata alla difficoltà di fare fronte ai sempre numerosi adempimenti con le scarse risorse umane a disposizione. Nell'arco del mandato si è dovuto inoltre fare fronte alla difficoltà di sostituzione di personale cessato, considerati i numerosi vincoli in materia di personale e le limitazioni in relazione a tale spesa.

Area VIGILANZA, COMMERCIO E POLIZIA MUNICIPALE:

I Comuni di Roletto, (capofila), Frossasco e San Pietro Val Lemina svolgono in forma associata fin dal 1°/01/2016 le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, avendo sottoscritto apposita convenzione con durata sino al 31.12.2018, che si è ritenuto opportuno prorogare fino al 30.06.2019. La gestione in forma associata del servizio ha garantito un maggior coordinamento e una maggior presenza sul territorio in particolare in occasione di manifestazioni o eventi non limitati al territorio comunale.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Area ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI:

I vincoli sempre più stretti di finanza pubblica, la crisi economica e l'incertezza normativa hanno determinato difficoltà sempre maggiori nella stesura dei bilanci comunali e nell'attuazione del programma di governo. In questo contesto oggettivamente negativo l'amministrazione si è distinta per il rispetto annuale del patto di stabilità e per il mantenimento dei servizi erogati nonostante il blocco dell'aumento dei tributi locali.

Area TECNICA – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

A seguito della cessazione del responsabile del Servizio per trasferimento ad altra amministrazione e della conseguente impossibilità di sostituzione con mobilità (nonostante numerosi bandi avviati), si è dovuto ricorrere a formule organizzative complesse per garantire i servizi di competenza. A queste criticità si deve aggiungere la continua evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici, i sempre più numerosi adempimenti e monitoraggi, che aumentano i rischi di ricorso e allungano le tempistiche di realizzazione delle opere.

Area TECNICA – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:

A far data dal 1.12.2012 il servizio relativo alla funzione fondamentale di "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale" viene svolta in forma associata mediante convenzione stipulata fra il Comune di San Pietro Val Lemina (capofila) e Roletto. Tale convenzione sarà in vigore sino al 30.06.2019. Nell'arco del mandato si è lavorato per arrivare alla conclusione dell'iter di approvazione del nuovo Piano Regolatore Comunale, che è stato caratterizzato dalla necessità di adeguare i progetti alla nuova normativa regionale. Nonostante la diminuzione delle attività di nuova costruzione, rimane intensa l'attività di controllo in collaborazione con l'ufficio di polizia locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

0 (ZERO) PARAMETRI RISULTATI POSITIVI NEL MANDATO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

- Delibera CC n. 23 del 04.09.2014: Regolamento edilizio comunale - Approvazione di modifiche relative alla Commissione edilizia quale organo collegiale amministrativo comunale non indispensabile
- Delibera CC n. 32 del 25.11.2014: Modifica dell'art. 32 - titolo VI - Norme di prevenzione - del Regolamento comunale di Polizia urbana, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 26.11.2014
- Delibera CC n. 33 del 25.11.2014: Modifica al Regolamento comunale di Polizia mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 13.02.2014 e s.m.i.
- Delibera GC n. 2 del 26.01.2015: Esame ed approvazione del Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza - C.U.C. (art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006)
- Delibera CC n. 9 del 23.03.2015: Regolamento per la disciplina delle sanzioni amministrative
- Delibera GC n. 19 del 20.04.2015: Protocollo d'intesa per la registrazione e la valorizzazione dell'itinerario denominato "Sentiero David Bertrand", ai sensi della L.R. 12/2010 e del regolamento 9r del 16/11/2012 - Approvazione
- Delibera CC n. 16 del 08.06.2015: Modifiche ed integrazioni al regolamento generale sulle entrate approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 09.03.2007
- Delibera CC n. 24 del 05.10.2015: Approvazione del Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Delibera GC n. 41 del 08.10.2015: Approvazione del "Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"
- Delibera CC n. 26 del 26.11.2015: Modifica al Regolamento cimiteriale comunale
- Delibera CC n. 31 del 26.11.2015: Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento comunale sui controlli interni
- Delibera GC n. 51 del 03.12.2015: Modifica al Regolamento cimiteriale comunale - Determinazione ulteriori tariffe per concessione loculi
- Delibera CC n. 34 del 22.12.2015: Gestione associata delle funzioni di tutela paesaggistica tra i Comuni di Cantalupa, Frossasco, Prarostino, Roletto e San Pietro Val Lemina - approvazione convenzione e relativo regolamento
- Delibera GC n. 10 del 17.03.2016: Esame e approvazione del regolamento per il funzionamento della Centrale unica di committenza - C.U.C. - (art. 33, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006)
- Delibera CC n. 21 del 28.09.2017: L.R. 32/2008 - Delega all'Unione Montana del Pinerolese per la gestione associata delle funzioni di tutela paesaggistica - approvazione convenzione e relativo regolamento
- Delibera CC n. 24 del 28.09.2017: Approvazione del regolamento comunale sull'autocompostaggio.
- Delibera GC n. 77 del 21.12.2017: Approvazione del regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50
- Delibera CC n. 2 del 06.02.2018: Regolamento per la disciplina del diritto di accesso, del diritto dell'accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e agli atti del Comune – Approvazione
- Delibera CC n. 5 del 12.03.2018: Regolamento comunale per la disciplina di installazione e gestione di dehors – approvazione
- Delibera CC n. 6 del 12.03.2018: Regolamento per il funzionamento del Micro asilo nido comunale - approvazione modifiche e integrazioni
- Delibera CC n. 7 del 12.03.2018: Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica municipale - IUC - approvazione modifiche e integrazioni
- Delibera GC n. 33 del 16.04.2018: Regolamento europeo Privacy UE/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) - Atto di indirizzo
- Delibera GC n. 43 del 24.05.2018: Misure organizzative e linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- Delibera CC n. 29 del 25.07.2018: Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999
- Delibera GC n. 59 del 23.08.2018: Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvazione modifiche ed integrazioni
- Delibera CC 36 del 27.09.2018: Regolamento per la disciplina del diritto di accesso, del diritto dell'accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e agli atti del Comune - Approvazione modifiche ed integrazioni
- Delibera CC n. 45 del 27.11.2018: Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 25.07.2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	20.....	20.....	20.....	20.....
Aliquota massima	0.1				
Fascia esenzione	no				
Differenziazione aliquote	SNO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Ecopunto	Ecopunto	Ecopunto	Ecopunto	Ecopunto
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	133,93	133,88	127,74	133,18	136,19

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è attuato come da apposito Regolamento approvato con DCC. n. 2 del 21.01.2013, successivamente modificato con DCC. n. 31 del 26.11.2015, pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Il sistema integrato dei controlli interni prevede:

a) *controllo strategico*: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, non obbligatorio ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2012 n. 213;

b) *controllo di gestione*: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

c) *controllo di regolarità amministrativa*: finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

d) *controllo di regolarità contabile*: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;

e) *controllo sugli equilibri finanziari*: finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa;

f) *controllo sulle società partecipate non quotate*: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, non obbligatorio, non obbligatorio ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2012 n. 213;

g) *controllo sulla qualità dei servizi erogati*: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente, non obbligatorio, non obbligatorio ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2012 n. 213.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

La dotazione organica dell'ente è la seguente:

profilo professionale	Categoria	N.	Vacanti	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti a tempo determinato
Esecutore tecnico	B1	1	0	1	0
Esecutore tecnico	B3	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		2	0	2	0
Istruttore amministrativo	C	3* di cui uno part-time	0	3	0
Istruttore Tecnico	C	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		4	0	4	0
Istruttore direttivo tecnico	D1	2	2	0	2 (in convenzione/contratti a T.D.)
Istruttore direttivo finanziario	D1	1	0	1	0
Istruttore direttivo P.M.	D1	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		4	2	2	2
TOTALE ENTE		10	2	8	2

L'ente ha approvato annualmente il programma triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica.

La seconda metà del mandato è stata caratterizzata dalle difficoltà di sostituzione del personale cessato, che perdureranno per l'intero anno 2019, nel quale sono previste due cessazioni.

Principali obiettivi realizzati nel periodo 2014-2019

Lavori pubblici

Scuola Primaria e dell'Infanzia "Gianni Rodari":

- Realizzazione di due aule al piano superiore e di un locale a refettorio all'interno dell'edificio scolastico;
- Sistemazione dell'area esterna alla scuola.

Impianti sportivi:

- Copertura del tetto del bocciodromo
- Rifacimento fondo dei campi da tennis
- Realizzazione campo da beach volley su un area già utilizzata a fini ludici

Cimitero comunale:

- Affidamento lavori rifacimento e ampliamento marciapiede ed area esterna terzo lotto del cimitero

Strade/viabilità/sicurezza:

- Manutenzione annuale di tutte le strade del Comune
- Asfaltatura delle parti danneggiate
- Realizzazione primo lotto sistema di controllo del territorio tramite telecamere
- Realizzazione scogliere di sicurezza in Via Rostagno, Via Ariosto, Via Verdi, Via Raffaello, Via Vivaldi.

- Riqualificazione di area degradata in via Pascoli
- Continue segnalazioni e sollecitazioni per necessità di rifacimento manto stradale Via Roma, che hanno finalmente portato all'asfaltatura nel mese di novembre 2018

Impianti illuminazione pubblica

- Sottoscrizione Protocollo d'Intesa con i Comuni di Frossasco, Cantalupa, Pinerolo, San Pietro Val Lemina per il riscatto e il successivo efficientamento degli Impianti

Varie:

- Installazione di n. 2 defibrillatori (finanziati in parte con contributo di un privato)
- Organizzazione corsi di formazione per volontari per l'uso dei defibrillatori
- Realizzazione di area autorizzata all'atterraggio notturno dell'elisoccorso del 118 presso il campo sportivo comunale (finanziata in parte con contributo di un privato)

Gestione del territorio

- Progetto definitivo di revisione del piano regolatore già approvato dalla Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e sovrintendenza, con la relativa approvazione di un nuovo regolamento edilizio e adeguamento al piano paesistico regionale
- Predisposizione Piano di Protezione civile
- Pulizia periodica dei sentieri escursionistici, in collaborazione con il Gruppo volontari AIB.
- Manutenzione costante del verde pubblico
- Regolare sfalcio erbe sulle strade del Comune
- Approvazione protocollo d'intesa per l'istituzione di una OIL FREE ZONE denominata "Territorio sostenibile"
- Approvazione protocollo d'intesa fra i Comuni aderenti per Contratto di Fiume del Torrente Chisola e suoi affluenti
- Approvazione protocollo d'intesa per il finanziamento regionale per interventi di manutenzione idraulico-forestale asta Rio Torto nei Comuni di Airasca, Cumiana, Frossasco, Piscina e Roletto
- Approvazione protocollo d'intesa per la candidatura nella rete ciclabile regionale di un itinerario sovra comunale denominato "Strada delle mele di Cavour - Pedemontana pinerolese - Via della pietra"
- Contributi a privati per pulizia aree boschive (tramite Unione Montana Pinerolese)

Istruzione pubblica

- Approvazione Convenzione tra il Comune di Roletto e l'Istituto comprensivo Pinerolo V - Cumiana per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'attività didattica e spese di funzionamento
- Messa a disposizione dei mezzi comunali con autista per gite e spostamenti per attività didattiche
- Affidamento del servizio di assistenza mensa e contributo comunale per contenere il costo a carico delle famiglie
- Organizzazione corsi di francese e "treno della memoria" (tramite Unione Montana Pinerolese)
- Affidamento del servizio per la gestione del Micro Asilo Comunale

Ciclo dei rifiuti

- Organizzazione incontri di sensibilizzazione in materia di rifiuti, aperti a tutta la popolazione
- Organizzazione corsi di compostaggio domestico
- Installazione telecamere di sorveglianza sugli ecopunti stradali, per scoraggiare l'abbandono dei rifiuti
- Istituzione dell'albo comunale degli iscritti al compostaggio domestico
- Massima attenzione alle esigenze di smaltimento dei rifiuti delle attività artigianali e commerciali, con attivazione di servizi dedicati alla raccolta, in base alla tipologia dei rifiuti prodotti
- Giornate "ecologiche" per la raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, organizzate in collaborazione con le associazioni comunali (Pro Loco, Volontari AIB.....)

Sociale

- Collaborazione costante con tutte le associazioni presenti sul territorio (A.V.A.S.S, Associazione Ram – Roletto associazione mensa, Gruppo Anziani e pensionati, Gruppo AIB e Protezione Civile Volontaria, Proloco di Roletto, Associazione sportiva Rolettese, Associazione calcio Roletto Val Noce, Gruppo Donne Rurali e Associazione nazionale Alpini - Gruppo di Roletto)
- Contributi per l'organizzazione di servizi di doposcuola e di "Estate ragazzi"

- Contributo annuale alla Caritas parrocchiale Val Noce per sostentamento delle famiglie in difficoltà residenti in Roletto e nei comuni limitrofi
- Organizzazione in collaborazione con la Proloco di serate a carattere ludico-sportivo, culturale e divulgativo

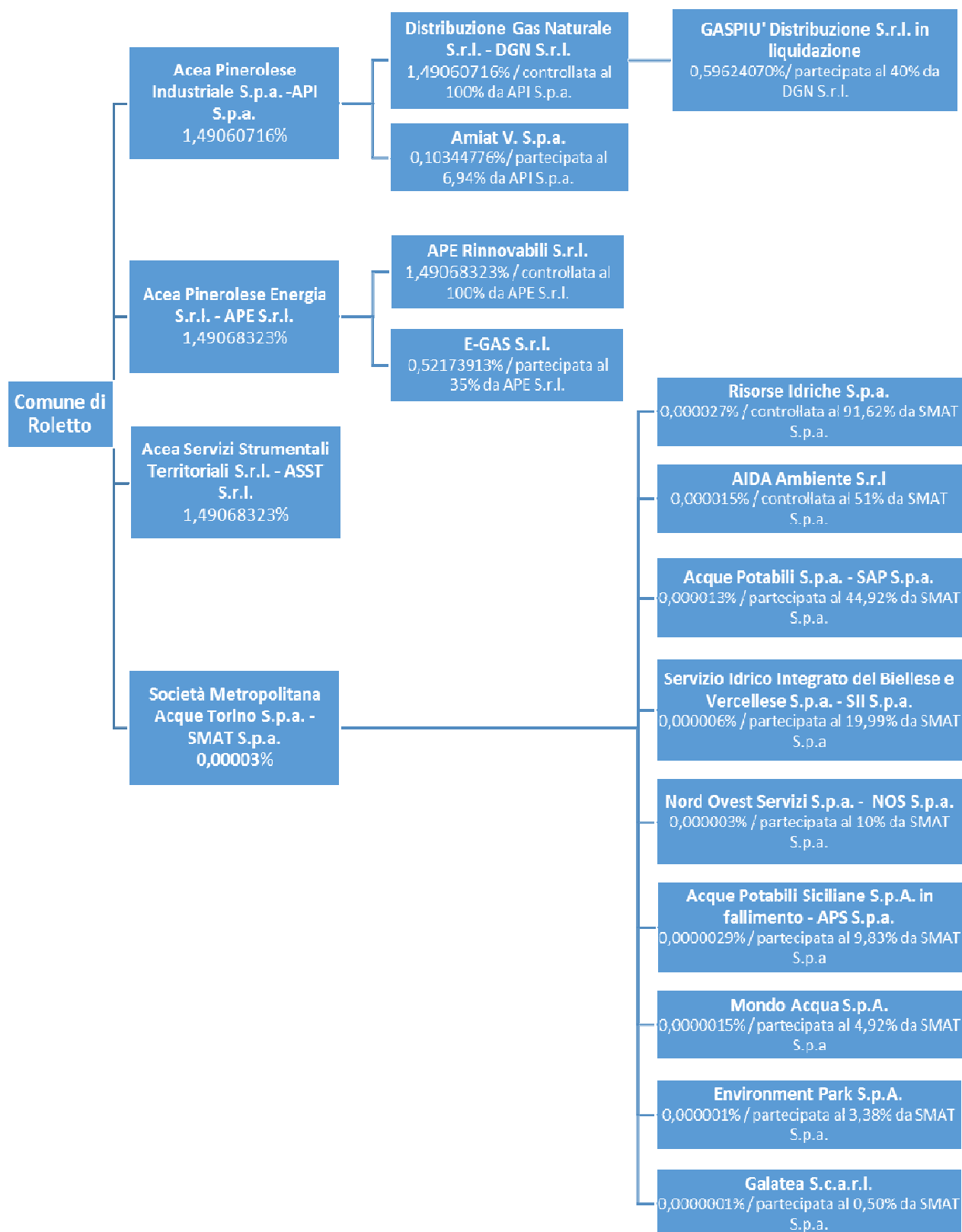
3.1.2. Valutazione delle *performance*

L'ente con DCC n. 06/2011 aveva approvato una convenzione con la Comunità Montana del Pinerolese per la gestione in forma associata dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009, approvando con DGC n. 54/2011 la metodologia di gestione delle performance, ivi comprese le schede di valutazione per responsabili di posizione organizzativa e dipendenti.

A seguito della liquidazione della Comunità Montana del Pinerolese, con DCC n. 24 del 07/10/2016, è stata stipulata una convenzione ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 per la prosecuzione della gestione associata dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale fra i comuni di Perosa Argentina (capo-convenzione), Frossasco, Cantalupa, Roletto, Pramollo e San Germano Chisone. La convenzione ha previsto l'istituzione di un organo di valutazione collegiale. E' stata confermata la metodologia di gestione delle performance, di cui alla DGC n. 40/2011, sulla base della quale si è proceduto annualmente alla valutazione del personale e all'approvazione delle relative risultanze. La documentazione è pubblicata sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente – performance".

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Dato atto che il Comune detiene le partecipazioni societarie di cui al seguente diagramma (delibera Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2018:



Nel corso del quinquennio:

- Con decreto del Sindaco n. 7 del 30.4.2015 si è provveduto all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014).
- Con decreto del Sindaco n. 3 del 31.03.2016 è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.
- Con deliberazione C.C. n. 22 del 28.09.2017 recante "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 N. 175 e s.m.i.," è stato approvato il relativo piano, che contiene l'analisi dell'assetto delle società in cui il Comune detiene partecipazioni secondo il modello di provvedimento proposto dal MEF Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei conti.
- Con deliberazione CC n. 50 del 17.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 N. 175 e s.m.i.

Con DGC n. 79 del 21.12.2017 e con successiva DGC n. 56 del 9.08.2018 il comune di Roletto ha approvato inoltre la "Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato" come segue:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	1,75 % diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	È ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	1,49 % diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,09 % diretta	100%

2. Società

Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi		
------------------------------------	--	--	--

	inerenti la gestione del territorio	1,49 % diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Roletto e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	1,49 % diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Roletto fornisce il servizio gestione calore	1,49 % diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00003 % diretta	100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.2. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.428.007,61	1.490.249,34	1.301.894,13	1.429.056,60	1.509.142,50	+ 5,68
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	154.488,00	275.707,89	93.378,09	199.759,43	320.105,09	+ 107,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.582.495,61	1.765.957,23	1.395.272,22	1.628.816,03	1.829.247,59	15,59

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.233.762,96	1.191.430,26	1.164.175,86	1.193.332,54	1.217.034,65	-1,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	683.364,72	407.199,43	450.904,64	249.376,64	413.096,27	-39,55

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	367.320,00	57.744,27	59.097,94	60.521,96	62.021,51	-83,12
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.284.447,68	1.656.373,96	1.674.178,44	1.503.231,14	1.692.152,43	-25,93

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.719,68	177.710,39	179.250,16	205.202,53	152.093,88	65,82
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.719,68	177.710,39	179.250,16	205.202,53	156.115,54	70,21

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	5.688,09	21.910,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.428.007,61 <i>0,00</i>	1.490.249,34 <i>0,00</i>	1.301.894,13 <i>0,00</i>	1.429.056,60 <i>0,00</i>	1.509.142,50 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.233.762,96	1.191.430,26	1.164.175,86	1.193.332,54	1.217.034,65

DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00	21.910,96	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	11.731,40	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	57.744,27	59.097,94	60.521,96	62.021,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			0,00	213.120,54	100.531,29	175.202,10	230.086,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						175.202,10	
O=G+H+I-L+M			0,00	213.120,54	100.531,29	0	230.086,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	82.600,00		28.567,00	62.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	581.255,55		375.678,69	26.448,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	275.707,89		93.378,09	199,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00		0,00	9,43
							320.105,09
							0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	683.364,72	407.199,43	450.904,64	249.376,64	413.096,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	375.678,69	26.448,59	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	11.731,40	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-528.876,72	168.416,72	20.270,55	38.831,38	46.208,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						

						214	
						.03	
						3,4	
						8	
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	381.537,26		120.801,84	276.295,16

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.449.358,74	1.630.382,29	1.377.231,65	1.463.328,74	1.557.440,52
Pagamenti	1.514.649,02	1.529.576,48	1.395.249,14	1.422.046,60	1.218.273,51
Differenza	-65.290,28	100.805,81	-18.017,49	41.282,14	339.167,01
Residui Attivi	224.856,55	313.285,33	197.290,73	370.689,82	423.900,95
Residui Passivi	861.518,34	304.507,87	458.179,46	286.387,07	629.994,46
Differenza	-636.661,79	8.777,46	-260.888,73	84.302,75	-206.093,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-701.952,07	109.583,27	-278.906,22	125.584,89	133.073,50

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.002.842,96	1.148.975,21	1.054.219,73	882.434,49	1.266.321,96
Totale residui attivi finali	631.564,77	431.143,77	360.494,80	522.688,61	693.740,38
Totale residui passivi finali	1.256.770,60	459.573,97	616.898,11	428.114,62	849.980,36
Risultato di amministrazione	377.637,13	1.120.545,01	797.816,42	977.008,48	1.110.081,98
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	21.910,96	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	375.678,69	26.448,59	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	377.637,13	722.955,36	771.367,83	977.008,48	1.110.081,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote					

accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	550.394,00	82.600,00	28.567,00	62.000,00	139.200,00
Estinzione anticipata di prestiti	304.620,00				
Totale	855.014,00	82.600,00	28.567,00	62.000,00	139.200,00

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	263.556,66	111.737,13	0,00	6.580,65	256.976,01	145.238,88	91.938,58	237.177,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	115.633,51	78.627,02	0,00	13.811,78	101.821,73	23.194,71	26.963,97	50.158,68
Titolo 3 - Extratributarie	93.314,32	81.543,60	0,00	11.530,72	81.783,60	240,00	55.922,60	56.162,60
Parziale titoli 1+2+3	472.504,49	271.907,75	0,00	31.923,15	440.581,34	168.673,59	174.825,15	343.498,74
Titolo 4 - In conto capitale	394.002,00	193.855,45	0,00	7.646,55	386.355,45	192.500,00	46.700,00	239.200,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	42.851,94	0,00	0,00	0,00	42.851,94	42.851,94	0,00	42.851,94
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	9.528,77	6.846,08	0,00	0,00	9.528,77	2.682,69	3.331,40	6.014,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	918.887,20	472.609,28	0,00	39.569,70	879.317,50	406.708,22	224.856,55	631.564,77

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	456.705,83	249.502,51	82.966,20	373.739,63	124.237,12	250.083,35	374.320,47
Titolo 2 - In conto capitale	566.070,58	222.928,80	78.008,15	488.062,43	265.133,63	598.495,30	863.628,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	20.165,92	14.284,41	0,00	20.165,92	5.881,51	12.939,69	18.821,20
Totale titoli 1+2+3+4	1.042.942,33	486.715,72	160.974,35	881.967,98	395.252,26	861.518,34	1.256.770,60

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	183.231,44	133.100,57	0,00	9.907,29	173.324,15	40.223,58	118.795,80	159.019,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.261,34	702,00	0,00	0,00	93.261,34	92.559,34	89.537,00	182.096,34
Titolo 3 - Extratributarie	81.786,29	58.954,08	0,00	453,58	81.332,71	22.378,63	70.485,94	92.864,57
Parziale titoli 1+2+3	358.279,07	192.756,65	0,00	10.360,87	347.918,20	155.161,55	278.818,74	433.980,29
Titolo 4 - In conto capitale	109.722,78	60.092,53	0,00	0,01	109.722,77	49.630,24	140.886,50	190.516,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	42.851,94	0,00	0,00	0,00	42.851,94	42.851,94	0,00	42.851,94
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.834,82	0,00	0,00	7.486,43	4.348,39	4.348,39	17.391,02	21.739,41
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	522.688,61	252.849,18	0,00	17.847,31	504.841,30	251.992,12	437.096,26	689.088,38

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	322.766,54	164.183,00	24.003,22	298.763,32	134.580,32	207.505,30	342.085,62
Titolo 2 - In conto capitale	62.065,84	19.544,49	1.024,00	61.041,84	41.497,35	398.776,87	440.274,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	43.282,24	24.401,23	7.486,43	35.795,81	11.394,58	32.885,94	44.280,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	428.114,62	208.128,72	32.513,65	395.600,97	187.472,25	639.170,11	826.642,36

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	16.427,35	8.846,77	157.957,32	183.231,44
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	15.555,52	77.705,82	93.261,34
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413,94	9.430,03	33.924,85	38.017,47	81.786,29
TOTALE	413,94	25.857,38	58.327,14	273.680,61	358.279,07
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.200,00	0,00	0,00	89.522,78	109.722,78
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	42.851,94	0,00	0,00	0,00	42.851,94
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	63.051,94	0,00	0,00	89.522,78	152.574,72
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.348,39	0,00	0,00	7.486,43	11.834,82
TOTALE GENERALE	67.814,27	25.857,38	58.327,14	370.689,82	522.688,61

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	76.554,04	20.224,21	15.195,42	210.792,87	322.766,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.452,56	1.081,16	6.825,58	43.706,54	62.065,84

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.365,05	86,50	5.943,03	31.887,66	43.282,24
TOTALE GENERALE	92.371,65	21.391,87	27.964,03	286.387,07	428.114,62

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	16,99	11,17	19,87	18,18

Dato

ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	0,00	234.523,39	134.347,80	265.017,73	251.883,95
Accertamenti correnti titoli I e III	0,00	1.380.031,60	1.203.249,62	1.333.593,73	1.385.848,73

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'ente non è mai stato inadempiente

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	905.406,49	847.662,22	788.564,38	728.042,52	666.021,01
Popolazione residente	2004	2009	2023	2026	2034
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	451,80	421,93	389,80	359,35	327,44

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,98%	2,01%	2,17%	1,87%	1,90%

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	90.554,32	Patrimonio netto	3.810.673,68
Immobilizzazioni materiali	6.173.053,60		
Immobilizzazioni finanziarie	507.158,45		
Rimanenze	0,00		
Crediti	924.356,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	129,10	Conferimenti	3.227.577,77
Disponibilità liquidate	1.082.239,68	Debiti	1.739.239,90
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	8.777.491,35	TOTALE	8.777.491,35

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	281.036,23
B I) Immobilizzazioni immateriali	93.715,51	A II) Riserve	6.889.590,15
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	6.142.424,17	A III) Risultato economico dell'esercizio	245.707,25
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	925.925,12	A) Totale Patrimonio Netto	7.416.333,63
B) Totale Immobilizzazioni	7.162.064,80	B) Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	488.626,87	D) Debiti	1.125.828,59

C III) Attività Finanziarie	129,10		
C IV) Disponibilità Liquide	882.434,49		
C) Totale Attivo Circolante	1.371.190,46		
D) Ratei e risconti attivi	8.906,96	E) Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	8.542.162,22	TOTALE	8.542.162,22

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	397.809,33	397.809,33	397.809,33	397.809,33	397.809,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	392.682,00	387.126,62	383.426,50	376.622,39	372.174,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,83%	32,49%	32,94%	31,56%	30,58%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	195,95	192,70	189,53	185,89	182,98

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	235	236	238	238	239

--	--	--	--	--	--

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti non sono stati rispettati per la seguente motivazione:

Il limite di spesa per il ricorso a forme flessibili di lavoro, di cui all'art. 9, comma 28, 7° e 8° periodo del D.L. n. 78/2010, per gli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009;

- per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, tale limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 (art. 9, comma 28, ultimo periodo, D.L. n. 78/2010);

- che per il Comune di Roletto il limite in oggetto, pur con riferimento al triennio 2007-2009 è pari a zero;

- con deliberazione n. 1/2017 la sezione Autonomie della Corte dei conti (riprendendo un orientamento della Sezione Lombardia - delibera n. 29/2013 e Sezione Puglia delibera n. 149/2016) ha riconosciuto, in assenza di spesa storica, la possibilità di definire, sulla base delle effettive esigenze strettamente necessarie a far fronte a servizi essenziali per l'ente, un nuovo limite di spesa, che dovrà essere poi rispettato anche per gli anni futuri;

Vista la Delibera n. 223/2012 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con la quale la Sezione sostiene che:

- la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1, comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente, richiamando quanto precedentemente affermato da altre Sezioni: Sezione Lombardia, parere n. 23 del 6 febbraio 2009; Sezione Veneto parere n. 17 del 20 maggio 2008;

- la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1, comma 557, non integra, quindi, una forma flessibile di assunzione e d'impiego e, pertanto, la relativa spesa non è soggetta ai limiti stabiliti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

- il citato comma 557 detta, pertanto, una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di cinquemila abitanti, per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie;

Tenuto conto della delibera delle Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 23/sez.aut/2016, che sottolinea:

- da un parte la *ratio* dell'istituto c.d. 557 che è quella di *"venire incontro alle difficoltà degli Enti di ridotte dimensioni nel reperimento di personale dotato di competenze adeguate alle funzioni da svolgere"* ;

- dall'altra che *"la ratio dell'art. 9, comma 28, appare, inoltre, chiaramente rinvenibile nella volontà di limitare la spesa per le assunzioni di personale con tipologie contrattuali a tempo determinato finalizzate ad eludere i vincoli in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato. Né può trascurarsi la volontà di ricondurre il lavoro flessibile nell'alveo naturale dei requisiti di temporaneità o eccezionalità previsti dagli artt. 7, comma 6, e 36, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, evitando che il relativo utilizzo si trasformi in un mezzo per colmare le lacune ordinarie dell'Ente (cfr. SS.RR. deliberazione n. 11/Contr/2012);"*

Specificato che, nel caso concreto, la ratio del ricorso all'attivazione dell'istituto del cosiddetto "scavalco d'eccedenza" è dettata dalla necessità di far fronte ad una situazione eccezionale, considerata l'impossibilità (causa procedura di mobilità andata deserta) di coprire il posto dell'istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato e di attivare al momento, anche a causa delle imminenti elezioni amministrative, convenzioni ex art. 14 CCNL 2000 con altri enti;

Con delibera n. 40 del 05.06.2017 si era fissato quale limite di spesa massimo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, la spesa che si sarebbe sostenuta a partire dal 1 giugno 2017, per il pagamento del trattamento stipendiale fisso dell'istruttore direttivo tecnico, pari ad € 14.667,03, mantenendo in ogni caso fermo il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

c. 557 – anno 2017 €. 5.511,00
c. 557 – anno 2018 €. 9.965,44

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	26.492,71	26.492,71	26.492,71	25.733,00	25.733,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha annualmente approvato i piani di razionalizzazione delle risorse strumentali e informatiche ed ha costantemente operato nel rispetto del principio di contenimento della spesa pubblica

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Alla luce delle quote di partecipazioni indicate all'interno dello schema di cui al punto 3.1.3, l'ente non si trova in posizione di controllo come indicato nella definizione indicata all'art. 2 del D.Lgs.175/2016.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Le informazioni relative alle società partecipate dall'ente sono indicate all'interno della documentazione allegata alla deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 17.12.2018.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sono previste cessioni salvo il perfezionamento delle procedure di liquidazione in corso anche delle Società a partecipazione indiretta.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Roletto che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26.03.2019

li 26.03.2019

II SINDACO
CRISTIANA STORELLO
F.to digitalmente ai sensi del
D.Lgs.82/2005 e s.m.i. e norme collegate
...

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 05.04.2019

L'organo di revisione economico-
finanziaria⁴

Dr.ssa CRISTINA GAJETTO
F.to digitalmente ai sensi del
D.Lgs.82/2005 e s.m.i. e norme collegate

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

